



schweizerische agentur
für akkreditierung
und qualitätssicherung

agence suisse
d'accréditation et
d'assurance qualité

agenzia svizzera di
accreditamento e
garanzia della qualità

swiss agency of
accreditation and
quality assurance

Accreditamento istituzionale

Guida | 01.07.2015 (Stato al 10 febbraio 2026)

Approvata dal Consiglio svizzero di accreditamento CSA il 24 marzo 2023

Sommario

1	Accreditamento istituzionale iniziale	3
1.1	Scopo e oggetto	3
1.2	Iter della procedura	3
1.3	Costi	4
1.4	Obblighi della scuola universitaria accreditata	4
1.5	Fasi della procedura	6
2	Rinnovo dell'accREDITamento – RiaccREDITamento	11
2.1	Medesima procedura con adeguamenti	11
2.2	Presentazione della domanda, apertura e tempistica	11
2.3	Un rapporto unico integrato	12
2.4	Valutazione esterna: visite	12
2.5	Decisione e pubblicazione	13
3	Basi legali e altri documenti di riferimento	14

1 Accredитamento istituzionale iniziale

1.1 Scopo e oggetto

Con la Legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU), la Confederazione e i Cantoni dispongono di uno strumento che permette di gestire l'accesso al panorama universitario svizzero. Tutte le scuole universitarie, pubbliche o private, che intendono qualificarsi come «Università», «Scuola universitaria professionale» o «Alta scuola pedagogica» – incluse le denominazioni composte e derivate in altre lingue – devono ottenere l'accreditamento istituzionale. L'accreditamento istituzionale è anche uno dei requisiti che le scuole universitarie devono soddisfare per poter ricevere contributi federali.

Oggetto dell'accreditamento istituzionale è il sistema di garanzia della qualità delle scuole universitarie, con cui queste assicurano la qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi. Questo approccio permette di coniugare l'autonomia delle scuole universitarie – direttamente responsabili della garanzia e dello sviluppo della qualità – con l'obbligo di trasparenza e di rendere conto del proprio operato, rafforzando inoltre la cultura della qualità.

Il sistema di garanzia della qualità è valutato sulla base di standard di qualità da esperti esterni¹ che verificano la strategia e i meccanismi di garanzia e sviluppo della qualità. Gli esperti valutano se i diversi elementi compongono un quadro generale completo e coerente, tale da permettere alla scuola universitaria di garantire la qualità e un costante miglioramento delle proprie attività conformemente alla propria tipologia e alle proprie specifiche caratteristiche. Nel processo si considera anche la proporzionalità dei mezzi impiegati e dei risultati ottenuti.

Gli standard di qualità coprono i seguenti ambiti: strategia di garanzia della qualità, governance, insegnamento, ricerca e servizi, risorse, comunicazione interna ed esterna.

La procedura di accreditamento viene attuata da un'agenzia riconosciuta dal Consiglio svizzero di accreditamento (di seguito: Consiglio di accreditamento).

La decisione di accreditamento viene presa dal Consiglio di accreditamento. La decisione si basa sul rapporto di autovalutazione della scuola universitaria, sul rapporto del gruppo di esperti, sulla proposta di accreditamento dell'agenzia e sulla presa di posizione della scuola universitaria.

1.2 Iter della procedura

Le fasi procedurali, le relative regole e gli standard di qualità sono stabiliti nell'Ordinanza per l'accreditamento LPSU.

In base alla prassi internazionale, la procedura di accreditamento è composta dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda al Consiglio di accreditamento;

¹ L'AAQ utilizza un sistema di scrittura inclusivo di genere conformemente alla direttiva e alle spiegazioni della Cancelleria federale della Confederazione Svizzera dal titolo Linguaggio inclusivo di genere, 2^a edizione interamente riveduta, 2023. Là dove si tratta di termini tratti dalla LPSU, risp. dall'Ordinanza per l'accreditamento, l'AAQ mantiene la terminologia dei testi legali (p. es. rapporto del gruppo di esperti).

- ammissione alla procedura da parte del Consiglio di accreditamento (decisione di entrata nel merito);
- programmazione e avvio della procedura, incluse la definizione e la firma del contratto tra l'agenzia e la scuola universitaria;
- autovalutazione da parte della scuola universitaria;
- valutazione esterna da parte di esperti indipendenti, inclusi una visita sul posto e un rapporto del gruppo di esperti;
- proposta di accreditamento dell'agenzia;
- presa di posizione della scuola universitaria;
- decisione del Consiglio di accreditamento;
- pubblicazione della documentazione procedurale;
- eventuale verifica dell'adempimento degli oneri.

Una procedura di accreditamento istituzionale dura almeno 15 mesi dal suo avvio alla decisione del Consiglio di accreditamento. Per ciascuna procedura, la scuola universitaria e l'agenzia stabiliscono una tempistica.

La scuola universitaria può ritirare in ogni momento una domanda di accreditamento. I costi sostenuti fino a quel momento verranno fatturati alla scuola universitaria.

1.3 Costi

I costi inerenti alla procedura di accreditamento sono regolati dall'Ordinanza sugli emolumenti CSA (OEm-CSA).

Il costo di una procedura con una visita preliminare di un giorno e una visita in loco di due giorni e mezzo con 5 esperti ammonta a CHF 59'000 (IVA esclusa).

Tale importo comprende un forfait di CHF 32'000 per i costi diretti (onorari, spese di viaggio, e alloggio degli esperti) e un forfait di CHF 27'000 per i costi indiretti (servizi dell'AAQ).

Il prezzo per una procedura con una visita preliminare di un giorno e una visita in loco di due giorni (modello di riaccreditamento) ammonta a CHF 53'000 (IVA esclusa).

I costi legati alle attività di autovalutazione (consultazioni interne, redazione del rapporto di autovalutazione, organizzazione delle visite, etc) sono a carico della scuola universitaria.

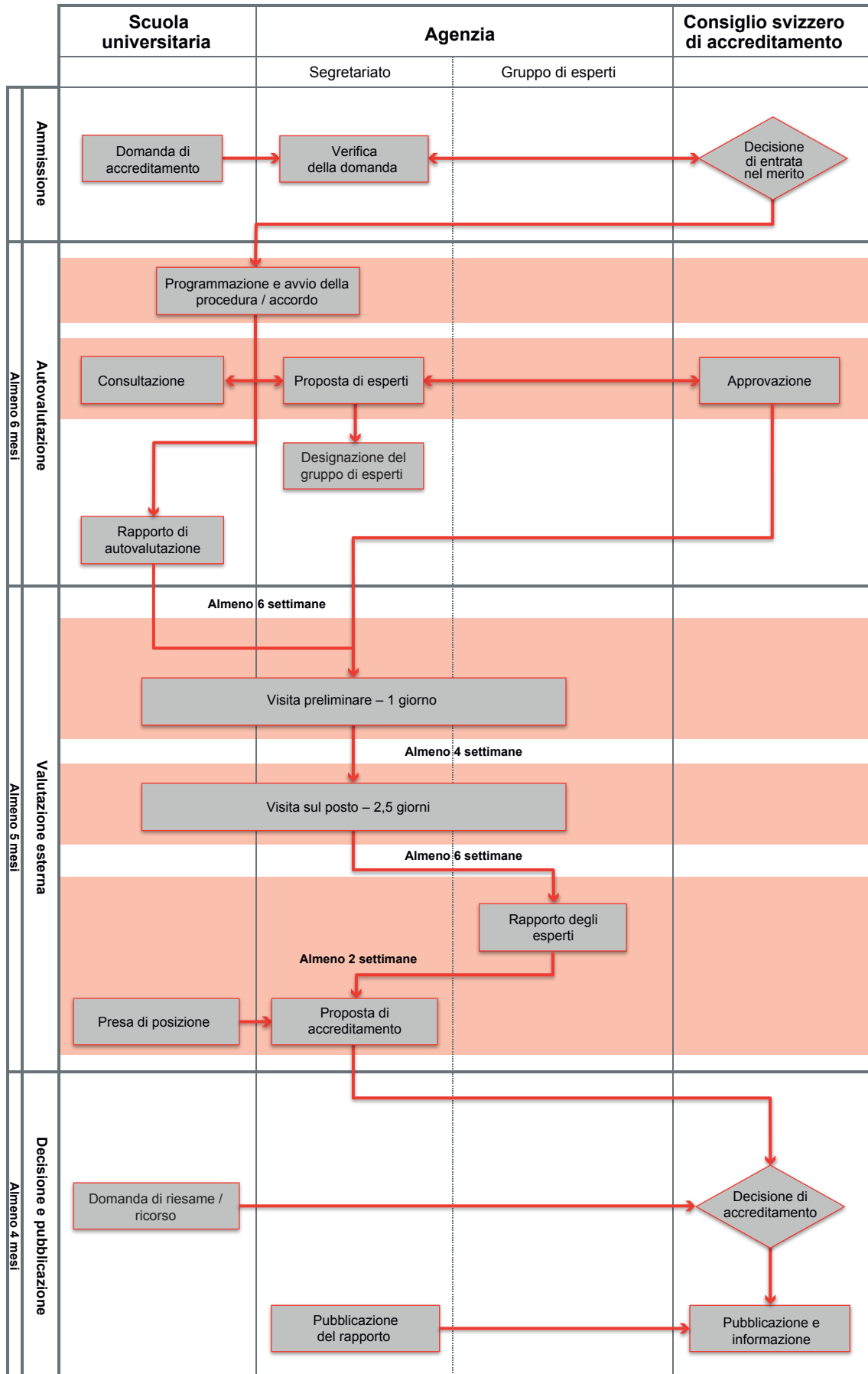
Gli esperti ricevono un importo forfettario basato sul numero di giorni di visita (inclusa la visita preliminare).

Le modalità di svolgimento della procedura sono definite nei contratti che l'agenzia stipula da un lato con la scuola universitaria e dall'altro con gli esperti.

1.4 Obblighi della scuola universitaria accreditata

La scuola universitaria già accreditata secondo la LPSU informa il Consiglio di accreditamento sui cambiamenti fondamentali inerenti al soddisfacimento degli standard di qualità.

Raffigurazione schematica dell'iter dell'accreditamento iniziale



1.5 Fasi della procedura

Riunione di apertura

Dopo la decisione di ammissione alla procedura da parte del Consiglio di accreditamento, l'agenzia avvia formalmente la procedura di accreditamento insieme alla scuola universitaria. Nella seduta di apertura vengono trattati i seguenti punti, registrati in un verbale:

- pianificazione della procedura di accreditamento (fasi della procedura e tempistica);
- lingua: tedesco, francese o italiano. Nel rispetto della procedura amministrativa, la procedura di accreditamento deve essere effettuata in una delle lingue ufficiali. In particolare, la decisione di ammissione alla procedura, la proposta di accreditamento dell'agenzia e la decisione del Consiglio di accreditamento devono essere redatte nella lingua ufficiale scelta. Il rapporto di autovalutazione, il rapporto del gruppo di esperti e altri documenti possono invece essere presentati in lingua inglese. Anche i colloqui possono essere condotti in lingua inglese;
- profilo del gruppo di esperti.

Autovalutazione

Al più tardi una volta aperta la procedura, la scuola universitaria effettua un'autovalutazione e ne riassume i risultati in un rapporto scritto (rapporto di autovalutazione). Questo processo, nel quale devono essere integrati i rappresentanti dei gruppi con specifica rilevanza nella scuola universitaria (in particolare studenti, corpo intermedio, corpo insegnante, personale amministrativo e tecnico), include riflessioni sullo sviluppo del sistema di garanzia della qualità della scuola universitaria.

Il rapporto di autovalutazione è autoriflessivo e autocritico e contiene informazioni, descrizioni e analisi che consentono di eseguire una stima del grado di adempimento richiesto degli standard di qualità; questo include in particolare i seguenti aspetti:

- profilo della scuola universitaria (particolari caratteristiche, organizzazione, indicatori);
- descrizione e iter del processo di autovalutazione;
- eventuali rapporti o risultati di precedenti procedure di garanzia della qualità;
- presentazione del sistema di garanzia della qualità;
- valutazione degli standard di qualità in relazione al loro adempimento;
- presentazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle potenzialità di sviluppo per ogni standard di qualità o area di valutazione;
- piano d'azione per l'ulteriore sviluppo del sistema di garanzia della qualità.

Le delucidazioni sugli standard di qualità servono a garantire un'interpretazione uniforme comune dei requisiti e si rivolgono all'agenzia, alla scuola universitaria e al gruppo di esperti.

Il rapporto di autovalutazione serve agli esperti come base di riferimento per la valutazione esterna.

Il rapporto di autovalutazione dovrebbe contare all'incirca 50-80 pagine (esclusi gli allegati). L'AAQ mette a disposizione della scuola universitaria un modello.

L'agenzia è a disposizione per qualsiasi quesito formale sul rapporto di autovalutazione e pianifica insieme alla scuola universitaria le visite degli esperti. Questa tappa può essere l'occasione di una ulteriore seduta. Su invito, l'agenzia può anche collaborare a eventi informativi interni della scuola universitaria.

Valutazione esterna

La valutazione esterna comprende i seguenti elementi:

- composizione del gruppo di esperti;
- visita preliminare;
- visita sul posto;
- rapporto di valutazione esterna.

Composizione del gruppo di esperti

Il gruppo di esperti reclutato dall'agenzia è composto da almeno cinque persone. Vanta nel complesso un livello di esperienza nazionale e internazionale e dispone delle conoscenze necessarie all'adempimento dei propri compiti, in particolare:

- esperienza nel campo della gestione della garanzia e dello sviluppo della qualità in seno alle scuole universitarie;
- esperienza nell'insegnamento e nella ricerca ed eventualmente punto di vista extra-accademico;
- conoscenza del panorama universitario svizzero;
- conoscenza attiva della lingua della procedura.

Idealmente, il o la presidente del gruppo di esperti è un membro attivo della direzione di una scuola universitaria. Un membro del gruppo di esperti deve provenire dal corpo studentesco. La composizione del gruppo è equilibrata e tiene conto della particolarità della scuola universitaria. Gli esperti devono essere indipendenti e in grado di valutare con neutralità la scuola universitaria.

Alla seduta d'apertura, l'AAQ discute con la scuola universitaria il profilo del gruppo di esperti. Successivamente, l'AAQ elabora una lista di potenziali esperti e la sottopone alla scuola universitaria. In caso di conflitto d'interessi con la scuola universitaria o di mancanza di indipendenza, i nomi vengono stralciati dalla lista.

La lista passa quindi al Consiglio di accreditamento, che emette un parere. Su questa base l'AAQ compone il gruppo di esperti e designa un o una presidente.

Visita preliminare

La visita preliminare ha luogo circa un mese prima della visita sul posto. È articolata in due parti: una seduta di lavoro del gruppo di esperti e un incontro con la scuola universitaria.

Nella seduta di lavoro l'AAQ informa gli esperti in merito ai seguenti punti:

- particolarità del panorama universitario svizzero e della scuola universitaria valutata;
- accreditamento istituzionale come strumento principalmente orientato al sistema di garanzia della qualità;
- ruolo e compiti del gruppo di esperti.

Questa seduta consente inoltre di discutere dei seguenti altri punti:

- temi e domande che devono essere affrontati nel corso della visita sul posto;
- documenti integrativi eventualmente necessari;
- programma della visita sul posto.

Successivamente ha luogo un primo incontro tra gli esperti e la direzione della scuola universitaria nonché con i responsabili dell'accREDITAMENTO in seno alla scuola universitaria. Gli obiettivi di questo colloquio sono: conoscersi reciprocamente, offrire un primo riscontro da parte degli esperti, chiarire eventuali domande rimaste in sospeso, discutere di possibili documenti complementari da fornire ed eventuali ultime modifiche al programma della visita sul posto.

Visita sul posto

La visita sul posto dà agli esperti la possibilità di approfondire la propria comprensione e le proprie conoscenze del sistema di garanzia della qualità della scuola universitaria e di valutare se con questo sistema possa essere assicurata la qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi.

Gli esperti incontrano i rappresentanti dei principali gruppi rappresentativi della scuola universitaria, in particolare la direzione, i responsabili delle principali unità, i responsabili della garanzia della qualità, i rappresentanti degli studenti, del corpo intermedio, del corpo insegnante, del personale amministrativo e tecnico nonché i responsabili dei diversi servizi. Il programma prevede anche delle sedute di lavoro degli esperti.

Il programma della visita sul posto – articolazione di incontri, sedute di lavoro e identificazione degli interlocutori da invitare – viene predisposto dall'agenzia in collaborazione con la scuola universitaria, tenendo debitamente conto delle particolarità e delle esigenze della scuola universitaria.

La visita sul posto termina con il cosiddetto debriefing, un rapporto informativo orale in cui gli esperti illustrano alla scuola universitaria le loro impressioni e un bilancio dei punti di forza e delle sfide da affrontare in futuro. Durante il debriefing gli esperti non forniscono ancora una valutazione definitiva circa la conformità a standard di qualità e non è prevista alcuna discussione con la scuola universitaria.

La visita sul posto dura in generale due giorni e mezzo; la durata può però essere adattata a seconda delle particolarità della scuola universitaria. L'importo forfettario che la scuola universitaria deve versare viene in questo caso adeguato di conseguenza.

Rapporto del gruppo di esperti

Dopo la visita gli esperti redigono un rapporto sotto la responsabilità del o della presidente e con il supporto redazionale dell'agenzia (rapporto del gruppo di esperti). Questo rapporto contiene i seguenti elementi:

- un'analisi della gestione dei risultati derivanti da precedenti procedure di valutazione;
- una valutazione del sistema di garanzia della qualità nel suo insieme;
- descrizione, analisi e argomentazioni conclusive relative al soddisfacimento degli standard di qualità;
- un'analisi riassuntiva dei punti di forza e dei punti da migliorare;
- proposte per eventuali oneri destinati a eliminare le carenze nell'ambito degli standard di qualità;
- raccomandazioni per l'ulteriore sviluppo della qualità e misure di miglioramento;
- una proposta relativa all'accREDITAMENTO della scuola universitaria.

Ogni standard di qualità viene valutato sulla base di una scala a quattro livelli: interamente soddisfatto, largamente soddisfatto, parzialmente soddisfatto, non soddisfatto. Gli esperti tengono conto, nella loro valutazione, della particolarità della scuola universitaria.

- Uno standard di qualità si ritiene interamente soddisfatto in presenza di obiettivi e meccanismi per la garanzia della qualità messi in atto integralmente e coerentemente con la strategia istituzionale, tanto da permettere alla scuola universitaria di garantire la qualità delle proprie attività.
- Uno standard di qualità si considera largamente soddisfatto quando la strategia e i meccanismi di garanzia della qualità nonché la loro attuazione presentano solo carenze minime.
- Uno standard di qualità si ritiene parzialmente soddisfatto quando esistono obiettivi e meccanismi per la garanzia della qualità che però presentano considerevoli carenze o notevoli punti di debolezza in fase di attuazione, oppure quando gli obiettivi e i meccanismi sono previsti e applicati solo in alcuni settori e non in altri.
- Uno standard di qualità si ritiene non soddisfatto quando il sistema di garanzia della qualità è carente in termini di obiettivi e meccanismi centrali e/o quando la scuola universitaria non è in grado, con la loro attuazione, di garantire la qualità delle sue attività.

In relazione allo sviluppo ulteriore della qualità, gli esperti possono formulare delle raccomandazioni. Se uno standard di qualità è solo parzialmente soddisfatto o non soddisfatto, gli esperti devono formulare uno o più oneri volti a colmare le lacune.

Un onere propone la correzione di una sostanziale carenza che la scuola universitaria è tenuta a colmare oppure formula un requisito che questa deve soddisfare per la riconferma dell'accreditamento. Un onere deve sempre riferirsi direttamente a uno standard di qualità. La scuola universitaria deve poter soddisfare l'onere entro un termine prefissato che oscilla fra i 18 e i 24 mesi.

Se gli esperti ritengono che le eventuali carenze del sistema di garanzia della qualità non possano essere colmate entro un termine ragionevole, possono proporre il rifiuto dell'accreditamento.

La proposta di accreditamento del gruppo di esperti si basa su una valutazione globale della conformità agli standard di qualità.

Per la stesura del rapporto si applicano le disposizioni della Legge federale sulla protezione dei dati.²

Proposta di accreditamento dell'agenzia

A seguito di una verifica formale del rapporto del gruppo di esperti, l'agenzia predispone la proposta di accreditamento, che contiene i seguenti elementi:

- un quadro d'insieme della procedura;
- una proposta di accreditamento da sottoporre al Consiglio di accreditamento.

La proposta di accreditamento dell'agenzia si basa sul rapporto di autovalutazione della scuola universitaria e sul rapporto del gruppo di esperti. In casi motivati, la proposta di accreditamento dell'agenzia può discostarsi dalla proposta del gruppo di esperti.

Presa di posizione della scuola universitaria

L'agenzia sottopone alla scuola universitaria la sua proposta di accreditamento e il rapporto del gruppo di esperti per una presa di posizione.

L'agenzia e il gruppo di esperti esaminano la presa di posizione della scuola universitaria ed eventualmente adeguano il rapporto degli esperti e la proposta di accreditamento.

² Legge federale del 25 settembre 2020 sulla protezione dei dati (LPD), RS 235.1

La presa di posizione è una componente integrante della documentazione complessiva della procedura e viene consegnata al Consiglio di accreditamento e in seguito anche pubblicata insieme al rapporto di autovalutazione, al rapporto del gruppo di esperti e alla proposta di accreditamento dell'agenzia.

Decisione

Il Consiglio di accreditamento basa la propria decisione sulla proposta di accreditamento dell'agenzia, sul rapporto di autovalutazione, sul rapporto del gruppo di esperti e sulla presa di posizione della scuola universitaria.

Il Consiglio di accreditamento ha la possibilità di:

- pronunciare l'accREDITamento senza oneri;
- pronunciare l'accREDITamento con oneri;
- respingere l'accREDITamento.

L'accREDITamento ha una validità di sette anni.

Il Consiglio di accREDITamento stabilisce, nell'ambito della decisione di accREDITamento, i termini e le modalità della verifica e dell'adempimento di eventuali oneri.

Il Consiglio di accREDITamento informa la scuola universitaria e l'agenzia sulla sua decisione.

In conformità all'articolo 65 della LPSU, le decisioni di accREDITamento possono essere impugnate mediante ricorso al Tribunale amministrativo federale. Le scuole universitarie hanno inoltre la possibilità di interporre un reclamo (p. es. sulla conduzione della procedura da parte dell'AAQ).

Pubblicazione

L'agenzia pubblica, dopo la decorrenza del termine di ricorso (30 giorni dopo la notifica della decisione), la documentazione della valutazione esterna.

Il Consiglio di accREDITamento pubblica un elenco delle scuole universitarie accREDITate.

Verifica dell'adempimento degli oneri

Entro il termine stabilito la scuola universitaria consegna al Consiglio di accREDITamento un rapporto nel quale spiega come ha adempiuto agli oneri.

Il Consiglio di accREDITamento incarica l'agenzia di verificare l'adempimento degli oneri. L'agenzia esegue questa verifica – nella maggior parte dei casi coinvolgendo gli esperti – conformemente alla modalità stabilita (su dossier oppure con una breve visita). Redige poi un rapporto all'attenzione del Consiglio di accREDITamento.

Il Consiglio di accREDITamento decide quindi sull'adempimento degli oneri. Se gli oneri sono adempiuti, l'accREDITamento rimane valido per il restante periodo di durata dell'accREDITamento. Se gli oneri non sono adempiuti o non lo sono entro il termine previsto, il Consiglio di accREDITamento adotta i necessari provvedimenti amministrativi conformemente all'art. 64 della LPSU, indicando cioè un nuovo termine, fissando nuovi oneri o ritirando l'accREDITamento.

I costi per la procedura di verifica degli oneri vengono addebitati alla scuola universitaria.

2 Rinnovo dell'accREDITAMENTO – RiaccREDITAMENTO

2.1 Medesima procedura con adeguamenti

Ogni scuola universitaria accreditata ha dimostrato, nell'ambito della procedura di accreditamento iniziale, di aver soddisfatto i requisiti necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale, con o senza oneri. La procedura di riaccREDITAMENTO tiene automaticamente conto anche dell'effetto del primo accREDITAMENTO. Per quanto concerne la valutazione degli standard di qualità è possibile, anche nel riaccREDITAMENTO, formulare raccomandazioni e stabilire degli oneri: i sistemi di garanzia della qualità possono effettivamente aver subito in sette anni dei cambiamenti di diversa natura.

Conformemente alla LPSU e all'Ordinanza per l'accREDITAMENTO LPSU, la procedura di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale iniziale – altrimenti detto riaccREDITAMENTO – è simile a quella del primo accREDITAMENTO, in linea di massima. L'Ordinanza per l'accREDITAMENTO LPSU fa una distinzione concettuale tra l'accREDITAMENTO iniziale e il primo rinnovo dell'accREDITAMENTO, ma assoggetta entrambi alle stesse regole procedurali. L'AAQ propone una procedura di riaccREDITAMENTO semplificata grazie al margine di manovra concesso dall'Ordinanza. In virtù di questo margine, l'AAQ adotta il termine di riaccREDITAMENTO.

Gli adeguamenti della procedura hanno preso spunto dalle esperienze accumulate dall'AAQ nel corso del primo ciclo di accREDITAMENTO istituzionale condotto in Svizzera, così come da altre procedure condotte a livello internazionale, tenendo anche conto dei diversi riscontri di scuole universitarie ed esperti coinvolti nelle procedure.

Gli obiettivi degli adeguamenti sono:

- snellimento e semplificazione per le scuole universitarie e per gli esperti;
- inclusione dello sviluppo della qualità e di temi trasversali;
- maggiore trasparenza;
- considerazione di aspetti di sostenibilità.

Se non diversamente indicato, valgono gli iter procedurali e i processi dell'accREDITAMENTO iniziale.

2.2 Presentazione della domanda, apertura e tempistica

A livello di tempistica, la scuola universitaria richiede al Consiglio di accREDITAMENTO il rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale considerando un margine che permetta al Consiglio di emettere una decisione sul riaccREDITAMENTO prima della scadenza dell'accREDITAMENTO iniziale. La scuola universitaria sceglie un'agenzia per lo svolgimento della procedura.

Il Consiglio di accREDITAMENTO informa la scuola universitaria e l'agenzia sull'ammissione alla procedura. Successivamente l'agenzia apre la procedura e stabilisce la tempistica procedurale con la scuola universitaria.

2.3 Un rapporto unico integrato

A conclusione della procedura, l'AAQ pubblica un rapporto unico integrato comprensivo di:

- presentazione della scuola universitaria, descrizione e autovalutazione degli standard di qualità (redatte dalla scuola universitaria);
- analisi e valutazione degli standard di qualità, eventuali raccomandazioni e oneri, proposta di accreditamento, valutazione complessiva (redatte dagli esperti);
- presa di posizione (redatta dalla scuola universitaria);
- proposta di accreditamento (redatta dall'AAQ).

Il modello per l'autovalutazione è corredato di indicazioni che hanno lo scopo di agevolare la scuola universitaria a rispondere in modo mirato e sintetico in merito agli standard.

La scuola universitaria spiega nella sua autovalutazione l'effetto dell'accREDITAMENTO iniziale e descrive come il sistema di garanzia della qualità abbia eventualmente subito dei cambiamenti. Vanno esposti anche i cambiamenti più importanti intervenuti nella stessa scuola universitaria. La scuola universitaria può rimandare ai contenuti del rapporto di autovalutazione dell'accREDITAMENTO iniziale e accluderlo come allegato. È però importante salvaguardare la fruibilità dei documenti: gli esperti devono poter leggere il rapporto di autovalutazione per il riaccREDITAMENTO come documento «stand alone» (a sé stante).

2.4 Valutazione esterna: visite

Il concetto di una valutazione esterna in due fasi, con una cosiddetta visita preliminare e una visita sul posto, ha dimostrato la sua validità e resta in vigore anche per il riaccREDITAMENTO.

Il formato dell'incontro «fisico», cioè con incontri effettuati nella rispettiva scuola universitaria, rimane preferenziale. L'esperienza tuttavia ha dimostrato che è possibile l'attuazione virtuale delle visite. Qualora, per circostanze esterne, fosse impossibile effettuare una o entrambe le visite sul posto come pianificato, queste visite vanno effettuate a distanza senza compromettere le tempistiche, in linea di massima. Le visite ibride sono previste solo in casi eccezionali.

Rispetto all'accREDITAMENTO iniziale sono stati introdotti adeguamenti nella procedura di riaccREDITAMENTO, enumerati qui di seguito.

Preparazione

La preparazione di base degli esperti ha luogo prima della visita preliminare nell'ambito di briefing individuali.

Visita preliminare

I membri della comunità universitaria hanno la possibilità di conversare e di scambiare idee con gli esperti in uno spazio aperto detto «open space – meet and greet». L'AAQ offre così a un più ampio pubblico universitario una piattaforma per identificare nuovi temi e avviare un dialogo costruttivo con gli esperti. Le informazioni scambiate nel corso di questo dialogo possono essere raccolte dagli esperti e approfondite o riesaminate in occasione della visita sul posto, se inerenti agli standard di qualità.

Nel pomeriggio del giorno della visita preliminare ha luogo il colloquio degli esperti con la Direzione della scuola universitaria.

Visita sul posto

La visita sul posto sarà più breve rispetto a quella dell'accreditamento iniziale. Di regola i colloqui si articolano su una durata complessiva di un giorno e mezzo e vengono condotti in forma di «tavola rotonda»; sono cioè presenti diversi gruppi rappresentativi che coprono un'ampia gamma di gerarchie e sono, portatori di diversi interessi. Complessivamente la cerchia dei partecipanti alla visita sul posto viene ridotta rispetto all'accreditamento iniziale, riducendo così anche l'impatto in termini di costi per la scuola universitaria. Includendo la riunione finale del gruppo di esperti e il debriefing conclusivo, la visita sul posto dura di regola due giorni.

Il primo ciclo di accreditamento istituzionale ha evidenziato che nelle procedure concluse con oneri questi hanno toccato principalmente la strategia di garanzia della qualità (campo di valutazione I), l'insegnamento, la ricerca e i servizi (campo di valutazione III) nonché i temi trasversali come le pari opportunità, la sostenibilità e la partecipazione. Per non perdere di vista gli effetti dell'accreditamento iniziale e sostenere le scuole universitarie in questi settori, l'AAQ ha stabilito per le visite le opportune priorità. Dopo una prima tavola rotonda generale, durante la quale vengono discussi tutti i settori tematici e gli standard, hanno luogo in effetti diversi colloqui mirati. I colloqui mirati hanno sempre una particolare priorità tematica o una corrispondente prospettiva. Tre colloqui mirati sono prestabiliti e dunque sono i medesimi in ogni procedura. Un quarto colloquio mirato viene stabilito dalla scuola universitaria e un quinto dagli esperti.

La scuola universitaria è libera di scegliere, per il suo colloquio mirato, un settore tematico inerente agli standard di qualità oppure un tema che desidera discutere con gli esperti, senza che questo abbia una diretta rilevanza ai fini dell'accreditamento. Gli esperti daranno un feedback verbale su questo tema nell'ambito del debriefing.

Accompagnati dall'AAQ, anche gli esperti scelgono una priorità tematica sulla base dell'autovalutazione e/o dell'impatto dell'accreditamento iniziale. Questa priorità tematica concerne direttamente gli standard di qualità al fine di valutare il loro soddisfacimento da parte della scuola universitaria.

Il programma della visita sul posto si configura quindi come segue:

- tavola rotonda introduttiva per tutti i campi di valutazione;
- tavola rotonda / colloquio mirato 1: ricerca, insegnamento e servizi (principalmente campo di valutazione III, ma non solo);
- tavola rotonda / colloquio mirato 2: temi trasversali, diversity, sostenibilità (eventualmente altri: digitalizzazione, transfer);
- tavola rotonda / colloquio mirato 3: punto di vista degli studenti;
- tavola rotonda / colloquio mirato 4: il tema viene stabilito dagli esperti;
- tavola rotonda / colloquio mirato 5: il tema viene stabilito dalla scuola universitaria.

Esempi di temi trattati sono contenuti nei modelli di programma.

2.5 Decisione e pubblicazione

La decisione viene comunicata alla scuola universitaria da parte del Consiglio di accreditamento. Dopo la decorrenza del termine di ricorso (30 giorni dalla pubblicazione della decisione da parte del Consiglio), l'agenzia pubblica il rapporto.

L'AAQ pubblica il rapporto relativo alla procedura senza includere la decisione di accreditamento del Consiglio.

3 Basi legali e altri documenti di riferimento

Legge sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario LPSU:
Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2014/691/it>

Ordinanza per l'accREDITamento LPSU:
Ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie per l'accREDITamento nel settore universitario

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2015/362/it>

Ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie sul coordinamento dell'insegnamento nelle scuole universitarie svizzere

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2019/722/it>

Ordinanza sull'ammissione alle SUP:
Ordinanza del Consiglio delle scuole universitarie sull'ammissione alle scuole universitarie professionali e agli istituti universitari professionali

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2021/316/it>

Ordinanza sugli emolumenti CSA, OEm-CSA:
Ordinanza del Consiglio svizzero di accREDITamento sugli emolumenti per le procedure di accREDITamento e per prestazioni fornite per conto di terzi

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2018/336/it>

Scheda di aiuto all'interpretazione del Consiglio delle scuole universitarie sulle tipologie di scuole universitarie: distinzione tra università e istituti universitari e tra scuole universitarie professionali e istituti universitari professionali

https://shk.ch/images/dokumentation/rechtliche_grundlagen/M405-20_HSR20200227-503-it-Hochschultypologie-Auslegungshilfe.pdf

Raccomandazioni del Consiglio delle scuole universitarie sui criteri di qualificazione dei docenti delle scuole universitarie, 22.03.2022 (tedesco/francese)

https://shk.ch/images/dokumentation/mitteilungen/HSR20220224_4.05-3f_Qualifikationen_von_Hochschuldozierenden_259-21.pdf

Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area:

<http://www.ehea.info/page-standards-and-guidelines-for-quality-assurance>

ECTS Users' Guide

https://education.ec.europa.eu/sites/default/files/document-library-docs/ects-users-guide_en.pdf

Precisazioni circa gli standard di qualità

<https://aaq.ch/it/download/precisazioni-circa-gli-standard-di-qualita/>

AAQ
Schwanengasse 9
Casella postale
CH-3001 Berna

www.aaq.ch